

Parté riservata all'Istituto	
Codice	Assegnatario Precedente <i>Dibilio Giuseppe</i>
Cognome e Nome del Subentrante <i>Dibilio Emma (Campesano)</i>	
Indirizzo	
Prot. N. <i>7785</i>	Data <i>14.08.2010</i>

347641

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Oggetto : Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) *Dibilio* (nome) *Emma*

Nato/a a *BR* () il *03.12.1959*

Residente/i in *BR* via *San Leonardo* n. *5* Scala *A* int *2*

C.A.P. _____ Telefono *3480462271* Codice Fiscale _____

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- ☐ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. _____
 - ☐ è deceduto in data _____
 - ☐ ha trasferito la residenza in data _____
 - ☐ a seguito di separazione
 - ☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza
 - ☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura
- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. _____ ha una superficie di mq. _____
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal _____;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

- ☐ Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Giuseppe Perrucci, responsabile del procedimento amministrativo.

Data

13/08/2010

IL/ LA DICHIARANTE

X Di Giulio Buono
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n° _____
rilasciata il _____ da _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia
del documento di _____

IL FUNZIONARIO

Data

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI**

DETERMINAZIONE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
474	-7 SET. 2010	2-345	31/08/2010

OGGETTO : Legge 12.07.1991 N° 203 – art. 18 – Legge N° 21 dell'08.02.2001 art. 5
Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N° 215 del 10.05.2002
Alloggio di servizio - Subentro nella assegnazione
Sig.ra DI GIULIO EMMA – Via Per Contardo, 5-A-2 – Comune di BRINDISI

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal **Sig. PERRUCCI Giuseppe**

Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE
Giuseppe PERRUCCI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio, la procedura e i contenuti dello stesso

ATTESTA

La regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Giuseppe PERRUCCI

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **sette** del mese di **Settembre**
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via
Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Incarico conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1300/06/D del 29.12.2006

- **VISTO** le leggi N° 203 del 12.07.1991, art. 18; N° 21 dell'08.02.2001 art. 5; nonché il
Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N° 215 del 10.05.2002

- **ESAMINATA** l'istanza presentata, in data **14.07.2010** e registrata agli atti dell'IACP in data **14.07.2010** al prot. **7785** dalla Sig.ra **DI GIULIO EMMA** nata a Brindisi il **03.12.1959** residente in Brindisi alla Via Per Contardo, 5-A-2 intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell'alloggio di e.r.p. sito in **Brindisi** alla Via Per Contardo, 5-A-2 già intestato al coniuge **DE GIORGIO Giuseppe** (separato);
- **CONSIDERATO** che la stessa risulta essere il coniuge separato del titolare dell'alloggio di servizio giusto Decreto di omologa del Tribunale di Brindisi del 12.04.2010 che allegato alla presente ne forma parte integrante ed inscindibile ;
- **VERIFICATO**, inoltre, che per la subentrante e per gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative per la permanenza nell'alloggio;

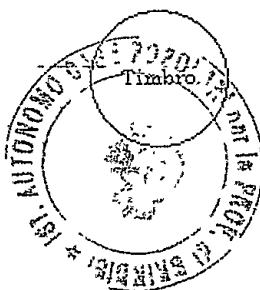
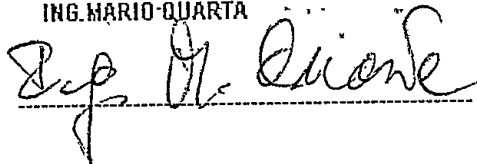
DETERMINA

La premessa è parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

- **DI APPROVARE** il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale dell'alloggio di e.r.p. sito in **Brindisi** alla Via **Per Contardo, 5-A-2** in favore della richiedente Sig.ra **DI GIULIO EMMA** nata a Brindisi il 03.12.1959 e residente in **Brindisi** alla Via Per Contardo, 5-A-2 già assegnato al coniuge **DE GIORGIO Giuseppe** (separato);
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile di detto procedimento è il Sig. **Giuseppe Perrucci**;
- **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e stipula del relativo contratto di locazione in favore della subentrante, nonché dei relativi adempimenti di competenza;
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

-La presente determinazione è controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determinate, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ed entro i termini di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. MARIO QUARTA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Franco STASI)



REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI BRINDISI

In composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

Dott. Francesco Giardino	Presidente
Dott. Antonio Sardiello	Giudice
Dott. Giovanni Surdo	Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI OMOLOGA

di separazione consensuale nel procedimento n. 3253/08 R.G.,
instaurato dai coniugi: De Gaudio Lucilla nata/a
il 22/2/1953 a Brindisi
e De Gaudio Emma nata/a il 3/12/1958
a Brindisi

FATTO

I suddetti coniugi hanno contratto matrimonio con rito Consensuale
trascritto nel registro degli atti di matrimonio del comune di
Brindisi in data 7/3/1981 Parte II Serie A n° 140
Dalla loro unione sono nati i figli Roberto il 22/8/1982 e Renzo
Teodoro il 24/1/1985 e Simone il 20/4/2004
Con ricorso depositato il 15/12/2007 i coniugi hanno chiesto la
separazione consensuale, esponendo i fatti e le circostanze che hanno reso
intollerabile la prosecuzione della convivenza ed indicando le condizioni tra
loro convenute; comparsi, quindi dinanzi al Tribunale all'udienza in camera

DIRITTO

Ricorrono le condizioni per l'omologazione della separazione consensuale dei coniugi sopra indicati alle condizioni specificate e richiamate in dispositivo.

In particolare va rilevato: a) sussiste il libero consenso degli stessi alla separazione; b) non sono emerse possibilità di riconciliazione; c) le condizioni concordate non risultano in contrasto con norme imperative o di ordine pubblico e non sono contrarie all'interesse dei figli minori.

P.Q.M.

Il Tribunale omologa la separazione consensuale tra i suddetti coniugi alle condizioni indicate nel verbale di udienza di comparizione delle parti dinanzi a questo Tribunale.

I fogli allegati in cui sono esplicitate le condizioni della separazione costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Decreto di omologa comunicato alle parti e loro procuratori intervenuti all'odierna udienza.

Manda alla cancelleria perché provveda a dare avviso del presente decreto all'ufficiale dello stato civile competente per le annotazioni di legge.

Brindisi, 12-4-2010

IL CANCELLIERE GI
(Avv. [firma])

Depositato in Cancelleria

Il 12-4-2010

IL CANCELLIERE GI
(Avv. [firma])

IL PRESIDENTE

Dott. Francesco Giardino

PROCURA REPUBBLICA presso il Tribunale

di Brindisi

VISTO

BRINDISI, il 20 APR. 2010

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

[firma]

1) I coniugi De Giorgio Giuseppe e Di Giulio Emma vivranno separatamente e saranno liberi di fissare la propria residenza ove lo riterranno, dandosi altresì il consenso reciproco per l'espatrio, valido anche per il figlio minore;

2) La casa coniugale completa di mobili ed arredi resterà assegnata alla sig.ra Di Giulio Emma, che la abiterà unitamente ai figli De Giorgio Roberta e Teodoro, ed al nipote Urso Simone;

3) Il figlio minore De Giorgio Teodoro sarà affidato ad entrambi i coniugi, con permanenza dello stesso presso la madre, con orari e giorni di visita del padre come di seguito: quest'ultimo potrà prelevare e tenere con sé Teodoro nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 21 e a settimane alterne dall'uscita di scuola del sabato alla domenica sera alle 21,00 ivi compreso il pernottò; resterà con il padre ad anni alterni nei giorni dal 22.12. al 30.12 o dal 30.12. al 06.01 durante le festività natalizie, mentre durante la Pasqua trascorrerà con il padre il Sabato Santo e la Domenica di Pasqua o la domenica e il Lunedì dell'Angelo, sempre ad anni alterni. Le ferie estive saranno trascorse dal minore con il padre per 15 gg. nel mese di luglio o di agosto, previa intesa tra i genitori, da concordarsi entro il 31.05 di ogni anno;

4) Il sig. De Giorgio si obbliga a corrispondere un assegno mensile di mantenimento in favore di moglie e figlio di complessivi € 600,00, di cui € 300,00 per la moglie ed € 300,00 per il minore Teodoro, oltre indicizzazione annuale Istat, ed oltre il versamento delle spese straordinarie al 50%;

5) I coniugi, chiedono, altresì, che il Tribunale adito ordini all'Ufficiale di Stato civile del Comune di Brindisi di procedere all'annotazione dell'emanando provvedimento, come per legge.

I coniugi dichiarano altresì che all'atto di pubblicazione del provvedimento di separazione, si procederà alla voltura del contratto di locazione in favore della sig.ra Di Giulio Emma, avente ad oggetto l'immobile di Strada per Contardo, n.5, in assegnazione alla sig.ra ed ai figli con la stessa conviventi.